

Tel.: 0733-561181
Fax: 0733-561563
E-mail: info@cooperativasocialelatalea.it
www.cooperativasocialelatalea.it



INTELLIGENZE

"Di Bolina"

C.da S. Maria in Selva 70, 62010 Treia

Tel.: 0733-561292
Fax: 0733-561563
E-mail: coop.dibolina@libero.it



UN PREMIO PER TUTTI

"Se questo premio è un riconoscimento a me come persona, mi rende felice...ma è davvero troppo poco. Soltanto se è condiviso con tutti ha davvero un senso!"

Adriano

E il Destino ha voluto che Adriano non potesse fisicamente ritirare il premio a lui come persona. Quasi che si potesse così realizzare il desiderio di estenderlo a tutti. Ha dovuto pertanto scegliere qualcuno che lo rappresentasse. Ha scelto, (ma avrebbe potuto serenamente sorteggiare dal cappello il nome di chiunque...) Gabriele, Fabrizio e Danilo.

E il Destino ha voluto che il riconoscimento andasse a tutta "Talea", a questo nostro folle viaggio. Ad Adriano, responsabile sognatore, agli operatori delle due cooperative. A chi

fa la fatica, ogni giorno di star dentro a questa realtà, alle nostre incontentabili richieste e aspettative, a quanto detto e a quanto non detto. A chi quotidianamente porta il lieve (o grave) peso dell'altro, cammina a fianco, si sforza di comprendere, direziona i passi, insegna con passione a vivere. Riempie con tutto se stesso il tempo e lo spazio lasciato vuoto da chi rincorre sempre un nuovo sogno, perché più persone possibili possano godere di "Talea".

E il Premio va soprattutto ai ragazzi, anche se non amo molto questa definizione che accetterò, solo per chiarezza, di utilizzare.

Se "Talea" funziona, e questo premio lo riconosce, è principalmente merito della professionalità e dell'umanità dei nostri ragazzi, che ogni giorno si impegnano ad accogliere, sopportare, comprendere, aiutare, sostenere l'altro in maniera assolutamente solidale e gratuita.

Non è un'affermazione buonista, è la nostra particolare storia. Chi entra qui, chi viene a condividere questa esperienza è preso in carico da tutti che, fanno spazio, cercano di capire, chiedono anche l'aiuto, per poter aiutare il nuovo arrivato.

E chiedo scusa ad Adriano se ho preso troppo alla lettera le sue parole e gli ho dedicato, in questo articolo uno spazio risicato.

Sa quanto me che il premio non è suo, non è soltanto suo, che più di tutti ha investito la vita in questa realtà.

Il premio è per tutti. È per Talea. Ne siamo fieri.

Grazie

Matteo

Sommario

Solidalmente Adriano Spoletini riceve il premio indetto dalla Provincia	2 3
Intervista doppia Mauro incontra Stefano ed Andrea	
Le nostre rubriche L'angolo della nuova arrivata La parola al poeta /2	4

“
La Provincia di Macerata
 ha istituito, a partire
 dall'anno in corso, un ap-
 puntamento che prende il
 nome di **Solidalmente**.

Con questa iniziativa si inten-
 de riconoscere lo spirito di
 solidarietà e il senso civico di
 donne e uomini che, con il
 loro impegno e la loro dedi-
 zione, pur mantenendo inal-
 terata quella riservatezza
 tipica del loro carattere, han-
 no dato un generoso contri-
 buto dedicandosi agli altri,
 soprattutto a chi ne ha più
 bisogno.

Il premio intende anche ac-
 crescere il senso di apparte-
 nenza alla comunità della
 provincia di Macerata delle
 persone benemerite che la
 abitano.”



Giulio Silenzi

Presidente della Provincia di Macerata

Il giorno 19 Gennaio il Presidente della Talea, Adriano Spoletini, doveva ritirare un riconoscimento da parte del dottor Silenzi, Presidente della Provincia di Macerata. Non potendo essere presente alla manifestazione, Adriano ha creduto opportuno di mandare alcuni dei ragazzi in suo nome.

È stata



un'esperienza molto interessante, trovarci con le autorità nel ricevere il premio e poter dichiarare quello che Adriano ha fatto in nome di noi ragazzi.

Fabrizio

Emozionante. Ecco come definirei la serata della premiazione.

Tante storie, tante persone sono passate su quel palco: dai presidenti della varie associazioni, al missionario che da anni porta il suo aiuto nei paesi del terzo mondo, alla ragazza che, con affetto, si prende cura della sua compagna di classe con qualche difficoltà.

Tanti sono stati i premiati e altrettanti sono i gruppi, i giovani, i singoli cittadini che nella nostra provincia operano nel sociale, silenziosamente e con molto impegno.

Tutti condividono attimi della loro vita con chi ha bisogno di un aiuto in più, e tutti hanno condiviso con i presenti alla manifestazione le loro esperienze, così vere, profonde, toccanti, in uno scambio di emozioni che ha arricchito ognuno di noi.

Alessandra

Sono Danilo e parlo in nome di tutta "La Talea":

il signor Adriano è qui da 7 anni



da quando, nel 2001, questa cooperativa è stata fondata e fa il suo lavoro come presidente. Come sapete, Adriano è una persona che lavora seriamente, ed è anche bravo, ma qualche volta si arrabbia con noi ragazzi, perché facciamo sempre come ci pare, invece non dobbiamo farlo perché poi ci urlano se facciamo troppa confusione.

Ringrazio tutta "La Talea" e tutto il personale, che ci sostiene e ci dà dei consigli su come lavorare.

E sono commosso.

Danilo

5 DOMANDE A...

INTERVISTA DOPPIA

MAURO MASSEI INCONTRA STEFANO ED ANDREA

In questa intervista due operatori della cooperativa raccontano la loro esperienza ed esprimono le proprie opinioni sull'importanza del lavoro che svolgono.

1- Che cosa spinge due ragazzi della vostra età a fare questo lavoro?

ANDREA : L'interesse verso questo lavoro è nato dal desiderio di fare qualcosa di utile e di aiutare gli altri, poi ho avuto l'occasione di frequentare un corso per educatore professionale e attraverso lo studio e le esperienze pratiche ho capito che effettivamente poteva essere quello che volevo fare in futuro.

STEFANO : La spinta verso questo lavoro viene dalla voglia di stare a contatto e vivere la giornata insieme ad altre persone, inoltre il continuo piacere di regalare un sorriso o una parola di conforto alle persone in difficoltà è una motivazione non indifferente.

2- Secondo voi perché sono sempre meno i giovani che scelgono questo tipo di lavoro?

ANDREA : Penso che non sia un lavoro giustamente riconosciuto e che venga visto più come una forma di volontariato che come una professione vera e propria. Al di là di questo non considero la mia occupazione migliore di altre, la cosa importante, anche se a volte può risultare difficile è che ogni giovane trovi la sua dimensione e le soddisfazioni in ciò che fa.

STEFANO : Penso che ci siano sempre meno persone che scelgono di svolgere questo lavoro, perché ogni giorno è un continuo mettersi in gioco e sinceramente parlando,

non credo che i giovani di oggi siano pronti a questa prova.

3- Qual è il vostro ruolo all'interno della cooperativa?

ANDREA : Sono un educatore della cooperativa "Di Bolina" e insieme ai ragazzi mi occupo del mantenimento dello spazio esterno e del verde; oltre a questo ci sono tante attività alle quali collaboro insieme agli altri educatori come il laboratorio, la musica, la piscina, insomma tutto quello di cui c'è bisogno. Attraverso tutto questo si impara a stare insieme con le difficoltà e le soddisfazioni che ogni giorno si hanno.

STEFANO : Per "La Talea" svolgo una mansione di maestro d'opera all'interno del nostro laboratorio dove i ragazzi fanno lavori semplici e manuali, mentre con "Di Bolina" ho un contratto di assistente-educatore. Bisogna comunque precisare che in cooperativa si fa un po' di tutto, sia i ragazzi che noi e questo è proprio il bello.

4- Che tipo di soddisfazioni si hanno stando insieme ai ragazzi della cooperativa?

ANDREA : La soddisfazione più grande è quella di vedere che un ragazzo sta bene sia con se stesso che con il resto del gruppo. Inoltre ci sono ogni giorno tante altre soddisfazioni difficili da descrivere a parole, sono le emozioni che nascono semplicemente da un sorriso, un pianto, un abbraccio, da una parola detta o non detta, da un gesto di amicizia o a volte di rabbia e molto altro... Tutto questo non è sentimentalismo ma è ciò che accade veramente, altrimenti sarebbe un luogo come tanti altri e vi do la mia parola che non lo è!

STEFANO : Non le chiamerei soddisfazioni, direi semplicemente che dai ragazzi si riceve quello che una persona vorrebbe avere da tutti gli altri e cioè sincerità, onestà e correttezza, senza sottovalutare il tanto amore che c'è di fondo in ogni cosa che si fa e si dice.

5- Secondo voi quanto è importante il lavoro svolto dalle cooperative sociali come

"LA TALEA" e "DI BOLINA"?

ANDREA : Secondo me è molto importante perché da l'opportunità alle persone di esprimersi per quello che veramente sono e di tirar fuori le grandi risorse che ognuno ha, questo senza negare le difficoltà che ci sono ma che grazie allo stare insieme si possono affrontare e superare.

STEFANO : L'importanza è semplicemente una, non negare a persone con problemi la propria autonomia nel vivere, la possibilità di lavorare, la possibilità di esprimersi in diverse attività creative e la possibilità di praticare "sport"... vi sembra poco! Comunque vi do un consiglio, venite a trovarci, passate un po' di tempo con noi e capirete da soli quanto è importante una realtà come la nostra.

LE NOSTRE RUBRICHE

L'ANGOLO DELLA NUOVA ARRIVATA...

Eccomi qua...finalmente anche io sono entrata in questa grande famiglia!

Sono Alessandra, alcuni di voi già mi conoscono (abbiamo condiviso tanti camposcuola), sono di Treia, ho quasi 20 anni e studio Lettere.

Come sono capitata qui? Il meraviglioso caos di questa realtà, così ricca nella sua particolarità, mi ha sempre molto affascinato, incuriosito, attirato...e quindi ho deciso di scoprirlo.

Sono qui in veste di...bo! Mi sono proposta di aiutare nella realizzazione del giornalino...e così da adesso in poi mi vedrete in giro con carta, penna e macchina fotografica, pronta a registrare ogni singolo movimento, pronta a documentare ogni piccolo avvenimento, pronta a scoprire ogni minima sfumatura e pronta, soprattutto, a crescere...

Alessandra

LA PAROLA AL POETA

ROSSANO CI INTRODUCE

ALLA NOBILE ARTE CHE FU DI
DANTE E PETRARCA

(2ª parte)

I temi che si usano maggiormente nella poesia sono molti, ma quelli che ad esempio come tema l'amore sono pochissimi, invece chi sceglie di parlare dell'amicizia sono molti, questo è a causa di un motivo solo, perché la maggior parte della gente è più legata all'amicizia che all'amore, ed io su questo non sono affatto d'accordo, ma ognuno di noi abbiamo le nostre opinioni.

Il vero sentimento che si prova, mentesi scrive possiamo conoscerlo solo noi, e di tutto questo il motivo si può capire solo dentro di ognuno di noi poeti, ma, cerchiamo sempre di dividere con gli altri i nostri sentimenti, perché mentre si legge un libro qualsiasi, anche se scritto da noi poeti, con le poesie, i commenti che ci mettiamo ogni tanto, il tono con cui le interpretiamo, ed altre cose che solo la poesia ci può offrire.

Nel contesto poetico, ritmo che viene dalla poesia, quando, viene letta, deve essere ben sentito quando si legge la poesia stessa col giusto modo in cui la si deve leggere, perché non si può leggere come ognuno di noi scegliamo, ma col ritmo giusto.

Il desiderio di ognuno di noi poeti è sempre stato quello di vedersi

Il poeta è colui che sa sempre portare il messaggio al posto e al momento giusto, per far capire alla gente, che vuol esser d'aiuto, a chi veramente si sente poeta e a farglielo mettere in pratica, e non a parole, ma con i fatti.

Non è mai facile per un poeta andare sempre più avanti continuando a scrivere, perché spesso sono anche le troppe indecisioni, a far smettere un poeta di voler scrivere, o di voler parlare e descrivere ciò che dentro di sé è un qualcosa di speciale e che gli fa trovare vera passione che ci si scatena ogni volta che vuole.

Scrivere una poesia, non è mai detto che sia facile per tutti, perché le difficoltà si trovano in qualsiasi cosa si sceglie di fare, e questo fatto non è solo che dico tanto per dire, ma è la verità, e questo si può dimostrare dal fatto che la vera e propria poesia trova sempre uno sbocco, una possibile soluzione del tutto garantita e pensata.

La poesia, spesso ci fa pensare come dobbiamo andare avanti, il nostro lavoro per quanto riguarda la nostra arte, che valutazione possiamo dare ai nostri lavori poetici, ed altre cose ancora.

Infine, devo farvi sapere, che leggere una poesia, è uno dei tanti modi per andare avanti col lavoro poetico, col quale abbiamo saputo iniziare e ci sappiamo ancora continuare verso strade che fanno sempre di più crescere.

Rossano

Il concorso non ha avuto vincitori ufficiali, pertanto ci sono ancora posti disponibili: si accettano prenotazioni per "vacanze" alternative in questo posto meraviglioso... Vi aspettiamo!!!

La Redazione